



PENSIERINO N° 50

Carissimi parrocchiani di Sondrio, quando ero piccolo, il giorno dei Santi c'era la processione al cimitero e noi chierichetti dovevamo fare i turni per raccogliere le offerte mentre davanti a noi sfilavano tantissime persone. Poi alla sera bisognava dire il rosario per i defunti: solitamente era compito della zia Edvige, la più anziana, guidare la preghiera e tutti noi rispondevamo, chi lentamente, chi velocemente. Poi si mangiavano le castagne e non so il perché, comunque erano buone.

Adesso non sono più bambino ma continuo ad andare al cimitero e a recitare il rosario per i miei cari defunti (quest'anno è un anno un po' particolare anche per me) e da quando sono prete prego per tutte le persone a cui ho celebrato il funerale. Quest'anno però voglio aggiungere un'intenzione per tutti quei miei parrocchiani che non hanno voluto celebrare il funerale (non ho un numero preciso, ma penso siano almeno una decina quest'anno). Non so il perché di questa scelta, se era desiderio del defunto oppure volontà dei parenti, ma fundamentalmente non importa. Noi (io, ma conto anche su di voi) dobbiamo prenderci l'impegno di pregare per le persone dimenticate perché proprio loro ne hanno più bisogno. Quindi, nella visita ai cimiteri, vi invito a recitare qualche "Requiem" per queste persone e se vedete una tomba senza un fiore mettetene uno dei vostri. Magari non sapete nemmeno chi è ma sicuramente è un nostro fratello nella fede.

don Christian

PROPOSTE PER I CANTI

Ingresso:

NcdP 682 *"Noi canteremo gloria a te"*

Comunione:

NcdP 699 *"Pane vivo, spezzato per noi"*

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù!**

**Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

DAL LIBRO DEL DEUTERONÒMIO [6,2-6]

Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele:

il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (17)

Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,

Signore, mia roccia,

mia fortezza, mio liberatore. **rit.**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici. **rit.**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,

sia esaltato il Dio della mia salvezza.

Egli concede al suo re grandi vittorie,

si mostra fedele al suo consacrato. **rit.**

DALLA LETTERA AGLI EBREI (7,23-28)

Fratelli, nella prima alleanza in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore. Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso. La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA

Se uno mi ama, osserverà la mia parola,
dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.
(Gv 14,23)

Alleluia.

DAL VANGELO SECONDO MARCO (12,28-34)

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:**

Dio da Dio, Luce da Luce,

Dio vero da Dio vero,

**generato, non creato
della stessa sostanza del Padre;**

**per mezzo di lui tutte le cose
sono state create.**

**Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,**

e per opera dello Spirito Santo

**si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.**

**Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.**

**Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture,**

**è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,**

**per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.**

Credo nello Spirito Santo,

che è Signore e dà la vita,

e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

IL CALENDARIO

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2018

31ª domenica del tempo ordinario

LUNEDÌ 5 NOVEMBRE 2018

- dalle 20.30 alle 22 al Rosario
Incontro di formazione per i moderatori dei gruppi per la consultazione del Sinodo

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2018

- ore 17 in Collegiata
Ora di guardia

SABATO 10 NOVEMBRE 2018

- dalle 20.30 alla Sassella
Adorazione eucaristica e recita del rosario

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018

- ore 18 in Collegiata
Messa con il Coro CAI

IL CALENDARIO DELL'ORATORIO

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2018

- ore 21 al Sacro Cuore
Incontro unitario per i catechisti

SABATO 10 E DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018

- a Poschiavo
Due-giorni superiori

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018

- dalle 10 al Sacro Cuore
Incontro Piccolissimi (0-6 anni)

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018

- ore 10 al Rosario
Incontro per i genitori dei bambini di 2ª elementare

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2018

ore 20.45 all'oratorio "Sacro Cuore"

Educare alla custodia del proprio ed altrui pudore,

rimedio allo sviluppo di una sessualità sregolata e violenta

con **don Fortunato Di Noto**, parroco e presidente dell'Associazione Meter onlus

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018

Giornata de

il Settimanale
DELLA DIOCESI DI COMO

Per informazioni:

www.settimanalediocesidicomo.it

NOSTRE INFORMAZIONI

- Defunti (Santi Gervasio e Protasio):** Dino Moroni, 97 anni (24.10.2018); Madalena Paindelli, 95 anni (26.10.2018); Ermete Tarabini, 92 anni (27.10.2018). Dall'inizio dell'anno sono stati celebrati **156** funerali.
- Defunti (Beata Vergine del Rosario):** Carla Pezzotti, 88 anni (27.10.2018). Dall'inizio dell'anno sono stati celebrati **25** funerali.

CONTO CORRENTE PER OFFERTE

Parrocchia Santi Gervasio e Protasio
Causale: offerta pro costruzione oratorio San Rocco
Credito Valtellinese
IBAN IT95K052161101000000036720
Banca Popolare di Sondrio
IBAN IT02Q056961100000005406X71

Parrocchia Beata Vergine del Rosario
Causale: offerta pro ristrutturazione oratorio BVR

Credito Valtellinese
IBAN IT97F052161101000000022550



Iscriviti alla nostra NEWSLETTER

OFFERTE PRO ORATORI

Mese di ottobre 2018

- ORATORIO BEATA VERGINE DEL ROSARIO
N.N.: € 50, € 50, € 90, € 100, € 500
vendita torte € 875, A.N.I.O.C. € 1000.
- ORATORIO SAN ROCCO
N.N.: € 50, € 100, 500,
A.N.I.O.C. € 1000.

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

DOMENICA 25 NOVEMBRE 2018

- ore 16 in Collegiata

Oltre all'incontro in famiglia, è previsto un momento comunitario (messa e incontro) il 18 novembre alle ore 10.30 in Collegiata e la presentazione del rito il 24 novembre alle ore 10 in Collegiata.

Ad ogni celebrazione sono previsti al massimo cinque battezzandi.

Info: don Ferruccio 333 421 12 60

SANTUARIO DELLA SASSELLA

Come anticipato nell'ultimo pensiero, vorrei dare un seguito alla settimana di preghiera per la Madonna di Gallivaggio, per cui:

- ogni 10 del mese dalle ore 20.30 alle 21.30 ci sarà l'adorazione eucaristica con il rosario. Iniziamo questo mese;
- ogni sabato mattina alle ore 7 ci sarà la recita del rosario e alle 7.30 la celebrazione della Messa in onore di Maria. In occasione del pellegrinaggio vocazionale partiremo sempre da piazzale Fojanini. Sono sospese le messe delle 7.15 in Collegiata e 7.30 a San Rocco. Iniziamo il 1° dicembre.

don Christian



DALL'ESORTAZIONE

"GAUDETE ET EXSULTATE"

DI PAPA FRANCESCO

I santi della porta accanto

6. Non pensiamo solo a quelli già beatificati o canonizzati. Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto nel santo popolo fedele di Dio, perché «Dio volle santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza alcun legame tra loro, ma volle costituire di loro un popolo, che lo riconoscesse secondo la verità e lo servisse nella santità». Il Signore, nella storia della salvezza, ha salvato un popolo.

Non esiste piena identità senza appartenenza a un popolo. Perciò nessuno si salva da solo, come individuo isolato, ma Dio ci attrae tenendo conto della complessa trama di relazioni interpersonali che si stabiliscono nella comunità umana: Dio ha voluto entrare in una dinamica popolare, nella dinamica di un popolo.

7. Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante. Questa è tante volte la santità "della porta accanto", di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio, o, per usare un'altra espressione, "la classe media della santità".

34. Non avere paura di puntare più in alto, di lasciarti amare e liberare da Dio. Non avere paura di lasciarti guidare dallo Spirito Santo. La santità non ti rende meno umano, perché è l'incontro della tua debolezza con la forza della grazia. In fondo, come diceva León Bloy, nella vita «non c'è che una tristezza, [...] quella di non essere santi».